



AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N°6
"ALESSANDRINO"

**RELAZIONE AL RENDICONTO DELLE
SPESE DELL'A.ATO6 "ALESSANDRINO"
E SCHEMA DI RENDICONTO**

ANNO 2014

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLE SPESE DELL' A.ato6 “ALESSANDRINO”

Attività finanziaria svolta dall'Autorità d'Ambito n° 6 “Alessandrino” nel corso dell'anno 2014.

- ***attività economico finanziaria***

Nel mese di marzo, con Deliberazione n. 10/385 del 31/03/2014 è stato approvato il Piano programma e bilancio pluriennale preventivo economico per il triennio 2014, 2015, 2016, il bilancio preventivo economico per l'anno 2014, il Piano operativo di gestione per l'anno 2014 e la relazione previsionale programmatica per il triennio 2014, 2015, 2016.

Nel mese di maggio, con Deliberazione n. 17/637 del 27-05-2014, la Conferenza ha approvato il conto economico delle spese 2013 e la Relazione al rendiconto.

Infine, negli ultimi giorni dell'esercizio 2014 si è provveduto ad assumere gli accertamenti di entrata dei canoni dovuti all'A.ato6, per il funzionamento della struttura, a titolo di Contributi per le Comunità Montane dell'ATO 6 per l'attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano, e per il fondo di solidarietà da destinarsi ad attività senza scopo di lucro per la realizzazione di interventi nel settore delle infrastrutture idriche nei Paesi del Terzo Mondo, ed ad assumere i conseguenti impegni di spesa per vincolo.

- ***recupero dei crediti ato 6***

Per quanto concerne i residui attivi maturati negli esercizi precedenti nei confronti delle aziende di gestione del SII, la situazione risulta complessa e persistono gravi inadempienze.

La Conferenza dell'A.ato6, con Deliberazione n. 15/530 del 10/06/2013 aveva approvato i piani di rientro dei canoni arretrati presentati dalle due maggiori aziende di gestione del SII a condizione che i canoni maturandi fossero corrisposti puntualmente a scadenza, (per quelli relativi

al funzionamento ATO per intero, e quelli relativi alle CM fossero corrisposti almeno in misura pari all'incassato delle bollette.)

Tali piani di rientro erano stati presentati dall'azienda AMAG spa e da Gestione Acqua spa. In particolare il piano di rientro presentato da A.M.A.G. spa prevedeva il versamento di € 49.000 mensili a partire dal 30/09/2013 e successivamente ogni 30 di ciascun mese fino all'estinzione del debito; il piano di rientro non è stato rispettato che molto parzialmente, nel corso del 2014 la Società AMAG spa ha versato all'A.ato6 un totale complessivo di Euro 98.000, a titoli di quarta e quinta rata del piano concordato.

Il piano di rientro presentato da Gestione Acqua spa prevedeva il versamento di Euro 200.000 ogni trimestre a partire dal 30/09/2013 fino all'estinzione del debito, il piano di rientro non è stato rispettato che parzialmente, nel corso del 2014 la Società Gestione Acqua spa ha versato all'A.ato6 un totale complessivo di Euro 168.985,87 , a titoli di quota parte seconda rata del piano concordato.

Inoltre, sempre in merito alla contabilità in conto residui, sia attivi che passivi, nel corso dell'esercizio 2014, c'è stato un abbattimento dei medesimi nei confronti delle Comunità montane, in seguito all'applicazione della DGR n. 52/6255 del 02/08/2013, con la quale si disponeva, in via eccezionale, di assicurare la copertura finanziaria della quota residua dei contributi regionali individuati e quantificati, concessi per opere igienico-sanitarie in territorio montano ai sensi della LR 18/1984, di utilizzare i fondi di cui all'art. 8, comma 4 della LR 13/97 e conseguentemente, di trasferire le relative obbligazioni regionali in capo alle Autorità d'Ambito.

In seguito all'applicazione della suddetta DGR n. 52/6255 quest'A.ato6 nel corso del 2014 ha ridotto i residui passivi nei confronti delle Comunità Montane per complessivi Euro 1.355.390,14; corrispondendo direttamente con cassa ai Comuni montani complessivamente Euro 654.143,07, e riducendo sia i residui attivi nei confronti di AMAG spa per Euro 305.647,07 e nei confronti di Gestione Acqua spa per Euro 395.600, sia i corrispondenti residui passivi nei confronti delle Comunità Montane per complessivi Euro 701.247,07.

Si ricorda altresì che i residui sia attivi che passivi erano già stati ridotti in precedenza in base ai Protocolli d'intesa stipulati:

- tra la Società Gestione Acqua spa, la Comunità Montana "Terre del Giarolo" e l'A.ato6, sottoscritto in data 22/07/2011, che prevedeva un abbattimento degli arretrati dovuti dall'azienda medesima all'A.ato6 a titolo di Contributo per le CM per un importo di Euro 690.000, per lavori da realizzarsi direttamente dall'azienda medesima da computarsi tra gli investimenti "non in tariffa" sulla base delle indicazioni della Comunità Montana;
- tra la Società AMAG Spa, la Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" e l'A.ato6 sottoscritto in data 25/03/2013, che prevedeva un abbattimento degli arretrati dovuti dall'azienda medesima all'A.ato6 a titolo di Contributo per le CM per un importo di Euro 687.000, per lavori da realizzarsi direttamente dall'azienda medesima da computarsi tra gli investimenti "non in tariffa" sulla base delle indicazioni della Comunità Montana;
- tra la Società AMAG Spa, la Comunità Montana "Langa Astigiana Valle Bormida" e l'A.ato6 sottoscritto in data 26/03/2013, che prevedeva un abbattimento degli arretrati dovuti dall'azienda medesima all'A.ato6 a titolo di Contributo per le CM per un importo di Euro 168.000, per lavori da realizzarsi direttamente dall'azienda medesima da computarsi tra gli investimenti "non in tariffa" sulla base delle indicazioni della Comunità Montana;
- tra la Società Gestione Acqua spa, la Comunità Montana "Terre del Giarolo" e l'A.ato6, sottoscritto in data 23/12/2014, che prevede l'abbattimento degli arretrati dovuti dalla società medesima all'A.ato6 a titolo di contributi per le CM per un importo di Euro 625.626,70, per la realizzazione delle opere necessarie all'ottimizzazione del sistema acquedottistico a servizio della Val Curone da realizzarsi direttamente dall'azienda medesima da computarsi tra gli investimenti "non in tariffa".

In conclusione si osserva che al 31-12-2014 le società AMAG spa e Gestione Acqua spa, non hanno rispettato i dettami della Deliberazione della Conferenza n. 15/530 del 10/06/2013 di approvazione dei piani di rientro dei canoni arretrati. La riduzione dei contributi arretrati destinati alle Comunità Montane dell'ATO 6 dovuti dall'AMAG spa e da Gestione Acqua spa, in esecuzione

dei protocolli d'intesa stipulati, a fronte della realizzazione dei lavori sui territori delle Comunità Montane direttamente dalle aziende utilizzando risorse proprie, (in corso di esecuzione) rende meno pesante la situazione debitoria delle aziende medesime per quanto concerne il versamento dei contributi arretrati destinati alle C.M.; tale situazione debitoria comunque resta molto preoccupante.

Al proposito si evidenzia come una possibile soluzione potrebbe essere rappresentata da un ricorso ulteriore agli accordi di programma tra CM e Aziende; tale ipotesi consentirebbe di intervenire con investimenti di ottimizzazione delle infrastrutture del sii sul territorio delle CM, superando di fatto anche gli ostacoli di programmazione e realizzazione diretta degli interventi che risultano ormai bloccati da più anni dalla non risolta situazione istituzionale degli Enti montani.

Restano comunque di rilevante importo gli arretrati relativi al canone ATO.

Sul punto si raccomanda alla Conferenza particolare attenzione, invitando la stessa a sollecitare iniziative di recupero di tali crediti.

- ***risorse finanziarie ato 6***

Le **entrate** dell'A.ato6 nel corso dell'esercizio 2014 sono state complessivamente pari ad € **821.649,96**, e precisamente Euro 252.531,06 in conto competenza, ed Euro 466.209,02 in conto residui, ed Euro 102.909,88 per servizi per conto di terzi.

Per quanto concerne gli incassi in conto residui, oltre ai suddetti Euro 98.000 incassati dall'AMAG a titolo di rate del piano di rientro, ed alla seconda rata del piano di rientro di Gestione acqua di Euro 168.985,87, sono stati introitati i residui relativi al Canoni A.ato6 anno 2013 per un importo complessivo di Euro 17.045,73, parte dei contributi per le Comunità Montane anno 2011 per Euro 38.995,91, e anno 2012 per complessivi Euro 93.606,40, e parte dei contributi per il fondo di solidarietà anno 2011 per complessivi Euro 6.499,32 e anno 2012 per complessivi Euro 43.075,79.

I residui attivi al 31-12-2014 ammontano complessivamente ad **Euro 7.157.220,91**.

Le **spese dell'A.ato6** nel corso dell'anno 2014 sono state complessivamente pari ad **Euro 1.952.021,23**, di cui € 446.308,18 per il funzionamento della struttura (Euro 435.700,01 in

competenza e Euro 10.608,17 in conto residui) ed € 1.414.313,82 per trasferimenti; per quanto concerne quest'ultime spese si precisa che Euro 419.815,78 sono stati liquidati alla Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" a titolo di seconda rata del contributo relativo al I anno del II accordo di programma, Euro 654.143,07 sono stati liquidati ai Comuni in base alla DGR 52/6255 del 02/08/2013, ed Euro 139.520,22 sono stati liquidati in esecuzione della Deliberazione della Conferenza dell'A.to6 n. 6/83 del 20-01-2014 per l'iniziativa di sostegno al reddito delle famiglie disagiate con la collaborazione delle Caritas ovvero Diocesi di Alessandria, di Acqui e di Tortona. Le spese per servizi per conto di terzi ammontano complessivamente ad Euro 91.399,23. La differenza tra le entrate e le spese per servizi per conto di terzi è riferita al pagamento delle ritenute erariali relative al mese di dicembre 2014 nei primi giorni del 2015.

Per quanto concerne le **spese in conto capitale** nel corso del 2013 esse ammontano complessivamente ad Euro **507,80** utilizzati per l'acquisto di attrezzature informatiche per la sede dell'A.to6.

I residui passivi al 31-12-2014 ammontano complessivamente ad **Euro 7.279.913,86**

Per quanto attiene i residui, sia attivi che passivi, si evidenzia che gli stessi contabilmente risultano al lordo degli accordi di programma già sottoscritti con le CM, per un importo complessivo di EURO 1.480.626,70

L'avanzo di amministrazione al 31-12-2014 ammonta ad **Euro 610.440,57**.

Il **fondo cassa** al 31-12-2014 è di Euro 727.133,52.

La gestione finanziaria è dettagliata nelle relative tabelle.